

FIORE LUIGI E PARISE MICHELA

Ricorrenti alla procedura di Sovraindebitamento

RELAZIONE

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

ex art. 68 co. 2 del C.C.I.I.

O.C.C. DEL VENEZIANO (VE)

---

Gestore: dott.ssa Marta **Signori**

## INDICE

<b>1.</b>	<b>NOTE PRELIMINARI.....</b>	<b>4</b>
1.1.	REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA .....	4
1.2.	PROCEDURE FAMILIARI E DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI.....	4
1.3.	DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE SVOLTE.....	5
1.3.1	DOCUMENTAZIONE RICEVUTA .....	5
1.3.2	AUDIZIONI.....	6
1.3.3	CONSULTAZIONE BANCHE DATI E ALTRE VERIFICHE OCC .....	6
1.4.	PORTATA DELLA RELAZIONE .....	9
<b>2.</b>	<b>CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO.....</b>	<b>10</b>
2.1.	ATTIVO A DISPOSIZIONE.....	10
2.1.1	ATTIVO IMMOBILIARE.....	10
2.1.2	ATTIVO MOBILIARE.....	11
<b>3.</b>	<b>DELLE ENTRATE DEI DEBITORI E DEL NUCLEO FAMILIARE CON INDICAZIONE DI QUANTO OCCORRE AL MANTENIMENTO.....</b>	<b>12</b>
3.1	REDDITI DA LAVORO.....	12
3.2	SPESE FAMILIARI .....	13
3.3	RIEPILOGO DELL'ATTIVO.....	15
<b>4.</b>	<b>ELENCO DEI CREDITORI.....</b>	<b>16</b>
4.1	CREDITORI FINANZIARI .....	16
4.2	ALTRI CREDITORI .....	17
4.3	PASSIVO ERARIALE .....	17
4.4	RIEPILOGO DEL PASSIVO .....	17
<b>5.</b>	<b>ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.....</b>	<b>18</b>
<b>6.</b>	<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI 3 ANNI.....</b>	<b>19</b>
<b>7.</b>	<b>ANALISI DEL PIANO.....</b>	<b>20</b>
7.1	CONTENUTO DELLA PROPOSTA .....	20
7.2	COMMENTO AL PIANO PROPOSTO .....	22
<b>8.</b>	<b>LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI .....</b>	<b>22</b>
8.1	CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA .....	22
8.2	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO .....	24
<b>9.</b>	<b>LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE .....</b>	<b>26</b>
<b>10.</b>	<b>VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA.....</b>	<b>26</b>
<b>11.</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>27</b>

La sottoscritta Marta Signori, iscritta all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Venezia, con studio in Venezia Mestre in via Carducci, n. 9, c.f. SGNMRT64D69H829X, tel. 041.975459 email: [ma.sig14@gmail.com](mailto:ma.sig14@gmail.com), Pec: [m.signori@pec.it](mailto:m.signori@pec.it)

#### P R E M E S S O

- che in data 08.04.2022 è stata nominata Gestore della crisi da sovraindebitamento dall'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Occ del Veneziano" dell'Odcec di Venezia, subentrando al precedente Gestore, dott. Dante Sibia, nominato su domanda depositata all'O.C.C. in data 24.07.2018 dai ricorrenti, coniugi in separazione dei beni.
- Il sottoscritto Gestore, sussistendone i requisiti, ha accettato l'incarico in data 09.04.2022, ed in relazione a tale nomina

#### **dichiara e attesta preliminarmente**

- o di non essere non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionali, tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio;
- o di non versare in una delle circostanze di cui all'articolo 2399 del codice civile;
- o di essere in possesso di adeguata polizza professionale.

A seguito della richiesta presentata dalla debitrice istante di avviare la procedura di ristrutturazione dei debiti, la sottoscritta ha eseguito le comunicazioni previste dall'art. 68 co. 4 del D. Lgs. n. 14/2019.

Verificato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 66 e 67 del C.C.I.I. e cioè i ricorrenti:

- risultano versare in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. c);
- che i ricorrenti non risultano aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.I.;
- i coniugi sono conviventi ed il loro sovraindebitamento ha un'origine comune.

**Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto professionista O.C.C.:**

## DEPOSITA

la seguente relazione ai sensi dell'art. 68 co.2, D.Lgs. 14/2019 (di seguito anche "Codice della crisi") della proposta di **Piano di Ristrutturazione** formulata dai debitori.

### 1. NOTE PRELIMINARI

---

#### 1.1 Requisiti di accesso alla procedura

A tal proposito da una preliminare verifica della documentazione si evince che i debiti scaduti e non pagati contratti disgiuntamente da ciascun istante e congiuntamente ammontano rispettivamente:

- Fiore Luigi                    8.397 €;
- Parise Michela                2.472 €;
- Fiore - Parise \*\*            77.290 €;

per un totale di euro 88.159 a fronte di un patrimonio personale complessivo costituito principalmente dall'abitazione di residenza (gravata da mutuo) e, pertanto, non prontamente liquidabile.

*\*\* Si sottolinea che i due debiti ipotecari, residuati ad euro 156.751, risultano ad oggi in regolare ammortamento.*

Secondo quanto accertato dalla scrivente, i debitori, considerata:

- a) L'esposizione debitoria maturata richiederebbe un esborso rateale mensile di euro 1.730 ca;
- b) L'incapienza delle entrate mensili (2.736) rispetto alle rate mensili a servizio del debito e delle spese correnti familiari (3.652 euro);
- c) L'insufficiente valore del patrimonio immobiliare rispetto al valore delle passività non risultano in grado di adempiere alle obbligazioni assunte.

#### 1.2 Procedure familiari e dati anagrafici dei debitori

Descrizione	Fiore Luigi	Parise Michela
C.f.	FRI LGU 68B25 F620A	PRS MHL 67C57 L736L
Comune di nascita		
Data di nascita		
Stato civile	Coniugato	Coniugato
Indirizzo di residenza		
Regime patrimoniale	Separazione dei beni	

I Ricorrenti hanno depositato istanza di nomina del professionista con l'assistenza dell'avv. Barbara Viezzi, codice fiscale VZZBBR71A46L483T, del Foro di Udine, con studio in Udine (Ud), via Roma, n. 4 e indirizzo di posta elettronica certificata [barbara.viezzi@avvocatiudine.it](mailto:barbara.viezzi@avvocatiudine.it), presso lo studio della quale i ricorrenti sono domiciliati ai fini della presente procedura

In considerazione che i coniugi condividono gran parte delle posizioni debitorie agli stessi riferibili hanno formulato una proposta ex art. 66 del C.C.I.I. (procedure familiari) che, per come formulata dai Ricorrenti, è corredata di tutta la documentazione richiesta dall'art. 67 co.2 del D.Lgs. 14/2019 e che ha consentito la ricostruzione della situazione economica-finanziaria e patrimoniale dei coniugi Fiore Luigi e Parise Michela.

Si precisa che i ricorrenti, in data 24 luglio 2018, hanno depositato istanza di nomina del professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, avanti L'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia denominato "OCC del Veneziano, ma anche alla luce delle criticità evidenziate dal precedente gestore la versione definitiva ed ultima del Piano di Ristrutturazione è stata trasmessa alla scrivente in data **28.07.2023** e l'ultima integrazione di documentazione lo scorso **10 luglio**.

### 1.3 Documentazione e verifiche svolte

#### 1.3.1 Documentazione ricevuta

Lo scrivente gestore ha ricevuto dai debitori dichiarazioni verbali e prospetti illustrativi delle proprie attività e passività, nonché la documentazione comprovante l'attivo ed il passivo.

In particolare, unitamente alla proposta risultano depositati:

- I. elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- II. della consistenza e della composizione del patrimonio;
- III. degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- IV. delle dichiarazioni dei redditi riferite agli ultimi tre anni;
- V. delle entrate dei debitori e del nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.
- VI.

### 1.3.2 Audizioni

Il sottoscritto gestore, nei verbali di audizione del 12.05.2022 e del 31.05.2023, ha raccolto le dichiarazioni dei ricorrenti, in base alle quali ha ricostruito le cause del sovraindebitamento, meglio esposte nel prosieguo del presente documento e la situazione familiare che viene così riassunta:

#### **Situazione familiare**

*I signori Fiore sono sposati dal 1991 e abitano in una porzione di immobile di cui la signora Parise, figlia unica, ha la proprietà per il 50% e la nuda proprietà del rimanente con usufrutto della madre, vedova, che oggi ha 80 anni. La madre vive con gli istanti e percepisce una pensione di reversibilità di ca 500 euro. La coppia ha due figli di cui solo il figlio minorenni studente è convivente.*

### 1.3.3 Consultazione banche dati e altre verifiche dell'OCC

Nell'espletamento del proprio incarico il sottoscritto gestore ha fatto riferimento alla documentazione allegata all'istanza presentata dai ricorrenti, nonché ad ulteriore documentazione, in calce elencata, messa a disposizione dai debitori su richiesta della scrivente.

La **verifica degli estratti conto bancari** intestati ai ricorrenti non ha riscontrato movimentazioni anomale o particolari in quanto a importi e causali, tal da far presupporre operazioni atipiche o in frode ai creditori. In particolare, sono stati verificati gli estratti conto dei seguenti conti:

- C/c Bancoposta n. 1045472824 anni 2019-2023, conto Findomestic n. 20036788956205 anni 2017-2018, estratti conto Cartasì n. 3334 e n. 2615 anni 2013-2017 intestati al signor **Fiore Luigi;**

- C/c Bancoposta n. 1045270723 anni 2019-2023 e estratto conto CartaCarrefour n. 3061 anni 2013-2018 intestati alla signora **Parise Michela**;
- C/c Unicredit n. 40730723 cointestato dal 2018-2023. Giacenza media 2022 nulla.

Con riferimento a tale rapporto i movimenti desunti dal c/c evidenziano un andamento economico e reddituale in linea con quanto rappresentato e dichiarato nel Piano.

Banca d'Italia (dati gennaio 2023)

Data di riferimento		Gennaio 2023		Fiore	Luigi	
<b>Intermediario: IFIS NPL INVESTING SPA</b>						
Categoria	Localizzazione	Tipo garanzia	Utilizzato	Garantito		
Sofferenze	Venezia	Assenza garanzie reali e/o privilegi	75.992	0		
<b>Sezione informativa</b>			<b>Fenomeno correlato</b>		Importo	
Cred. passati a perdita	Perdita da cessione		66.365			
<b>Intermediario: UNICREDIT BPC MORTGAGE SRL</b>						
Categoria	Durata residua	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a scadenza	Oltre 1 anno	Ipoteca esterna	103.885	103.885	62.624	
Categoria	Garantito		Tipo gar.	Valore gar.	Imp. Gar.	
Garanzie ricevute	Fiore Luigi-Parise Michela		Gar.reale est	60.239	60.239	
<b>Intermediario: UNICREDIT SPA</b>						
Categoria	Localizzazione	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a scadenza	Marcon	Ipoteca esterna	44.959	44.959	20.675	
Categoria	Localizzazione	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a revoca	Marcon	Assenza garanzie reali e/o privilegi	5.000	6.822	6.647	

Data di riferimento		Gennaio 2023	Parise	Michela		
<b>Intermediario: UNICREDIT BPC MORTAGE SRL</b>						
Categoria	Durata residua	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a scadenza	Oltre 1 anno	Ipoteca esterna	103.885	103.885	62.624	
Categoria			Garantito	Tipo gar.	Valore gar.	Imp. Gar.
Garanzie ricevute		Fiore Luigi-Parise Michela		Gar.reale est	60.239	60.239
<b>Intermediario: UNICREDIT SPA</b>						
Categoria	Localizzazione	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a scadenza	Marcon	Ipoteca esterna	44.959	44.959	20.675	
Categoria	Localizzazione	Tipo garanzia	Accordato	Utilizzato	Garantito	
Rischi a revoca	Marcon	Assenza garanzie reali e/o privilegi	5.000	6.822	0	

### Crif – Cai

#### **Per la posizione cointestata signori Fiore Luigi e Parise Michela si riscontra:**

- segnalazione Crif da parte di Unicredit aggiornata ad aprile 2023 per n. 2 mutui ipotecari senza segnalazione di rate scadute e impagate e per utilizzo di conto corrente.

#### **Per la posizione del signor Fiore Luigi si riscontra:**

- segnalazione Cai aggiornata al 16.05.2022 negativa;
- segnalazione Crif aggiornata al 05.04.2023 e CTC aggiornata al 02.05.2023 da parte di Unicredit per prestito personale con evidenza di rate scadute e non pagate;
- segnalazione protesti (alla data del 02.05.2023), casellario giudiziale (alla data del 01.08.2022) e carichi pendenti Procura (alla data del 28.07.2022) negative;

#### **Per la posizione della signora Parise Michela si riscontra:**

- segnalazione Cai aggiornata a 16.05.2022 negativa;
- segnalazione Crif aggiornata al 05.04.2023 e CTC aggiornata al 02.05.2023 da parte di Unicredit per prestito personale con evidenza di rate scadute e non pagate;

- segnalazione protesti (alla data del 02.05.2023), casellario giudiziale (alla data del 01.08.2022) e carichi pendenti Procura (alla data del 28.07.2022) negative;

#### 1.3.4 Circularizzazione

Lo scrivente gestore ha trasmesso via PEC le richieste di precisazione crediti ottenendo i seguenti riscontri:

- Agenzia Entrate Riscossione (doc. del 17.08.2022) ;
- Agenzia Entrate (doc. del 08.06.2022);
- Regione veneto (doc. del 06.02.2023);
- Ifis Npl Investing (doc. del 07.11.2022);
- Carrefour (doc. del 16.08.2022);
- Unicredit (doc. del 12.09.2022);
- Comune di Marcon;

#### 1.4 Portata della relazione

Ai sensi del secondo comma dell'art. 68 co.2 del codice della crisi, l'Organismo di Composizione della Crisi deve redigere una relazione che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

La presente relazione viene redatta nei limiti della documentazione esaminata e comunicata o ricevuta dalla scrivente.

## 2. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 67 CO.2 LETT. B) C.C.I.I.

---

### 2.1 Attivo a disposizione

Sulla base delle informazioni e verifiche effettuate i signori Fiore Luigi e Parise Michela risultano proprietari dei seguenti beni:

#### 2.1.1. Attivo immobiliare

##### FIORE LUIGI

Il signor Fiore non risulta ad oggi intestatario di beni immobili.

In data 09.02.2023 il ricorrente, unitamente agli altri comproprietari, ha venduto a terzi la q. p. 10/48 (riveniente da successione) della piena proprietà di un'abitazione singola sita nel comune di [redacted] ( [redacted] ) in via [redacted] n. [redacted] - con pertinenze e terreni agricoli adiacenti - al prezzo di euro 18.745,84, importo interamente conferito nell'avvianda procedura).

Si sottolinea che il valore della quota era stato indicato nella documentazione depositata a corredo della domanda in euro 20.904,79 (a fronte di un valore dell'intera proprietà pari ad euro 113.368) a supporto della quale non era stata deposita una perizia estimativa. Si sottolinea altresì che per la valutazione della congruità del valore di compravendita, ancorchè richiesta dalla scrivente, non è stata fornita alcuna perizia estimativa né immediatamente precedente all'atto di compravendita né successiva.

##### PARISE MICHELA

50% della piena proprietà + nuda proprietà (usufrutto alla madre di anni 80) del rimanente 50% di un'abitazione singola a due piani con cantina sita nel comune di [redacted] ( [redacted] ) in via [redacted] n. [redacted].

Trattasi di beni così identificati catastalmente:

##### Catasto Fabbricati

- Fg. [redacted], particella [redacted] sub 4 cat. A/3, classe 3 vani 4,5 e rendita euro 209,17;
- Fg. [redacted], particella [redacted] sub 5 cat. C/2, classe 4 consist. 15 mq e rendita euro 9,30;

Su tale immobile risultano i seguenti gravami:

- Ipoteca volontaria a favore Banca Unicredit Spa derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario (surrogazione ex art 8 D.L. 7/2007 conv. con legge n. 40/2007) per mutuo ipotecario di euro 151.101,02 (fidejussione );
- Ipoteca volontaria a favore Banca Unicredit Spa derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario in qualità di soggetto terzo datore di ipoteca per la somma complessiva di euro 80.732,00.

Valore di stima della quota attribuita alla signora Parise, come da perizia redatta su richiesta della ricorrente in data 19 febbraio 2018 a firma dell'architetto Roberto Bastasi con studio in Treviso, è pari ad euro 120.000,00 a fronte di un valore complessivo in piena proprietà di euro 139.000,00.

### **2.1.2. Attivo mobiliare**

#### FIORE LUIGI

##### Beni mobili registrati

La visura Pra aggiornata al 21.02.2023 fornita dal ricorrente risulta negativa.

#### PARISE MICHELA

##### Beni mobili registrati

La ricorrente risulta intestataria del seguente autoveicolo:

- VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT diesel 170 cv 5 porte targata anno di I immatricolazione 2009 in buono stato, km. percorsi ad oggi ca 262.162, acquistata nel 2018 al prezzo di euro 2.700.

La ricorrente ha dichiarato che l'autovettura è l'unico mezzo di trasporto privato del nucleo familiare e strumentale alla creazione del reddito da lavoro che in parte andrà a favore della procedura.

La scrivente ha richiesto una pre-valutazione di commerciabilità all'IVG di Venezia che, considerando l'anno di immatricolazione, il notevole Kilometraggio, lo stato delle tappezzerie e dell'abitacolo nonché le striature e scrostature presenti in più parti della carrozzeria l'autovettura potrebbe essere posta in gara al prezzo base di ca 2.200/2.500.

**Entrambi i ricorrenti hanno dichiarato di non possedere altri beni mobili di valore significativo ai fini della procedura in esame.**

FIORE LUIGIDeposito titoli

In merito ai titoli azionari indicate tra l'attivo disponibile per la procedura nella domanda iniziale del 2018, il signor Fiore ha dichiarato che:

- le azioni indicate per un ctv di 6.950 ca, erano dei bonus ai dipendenti del datore di Lavoro XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Srl, che con l'interruzione del rapporto di lavoro, avvenuto il 31 dicembre 2019, sono state monetizzate in busta paga. La scrivente ha riscontrato che in data 29.01.2020 il ctv di 5.996,05 è stato effettivamente accreditato sul conto corrente Bancoposta n. 824 del ricorrente.

Conti correnti e disponibilità liquide

Il ricorrente è intestatario dei seguenti rapporti di conto corrente:

- conto corrente Bancoposta n. 1045472824 con una giacenza media nel 2022 di euro 1.415,46;

PARISE MICHELADisponibilità liquide

- La ricorrente è intestataria esclusiva del conto corrente Bancoposta n. 1045270723 con una giacenza media nel 2022 di euro 658,32 ;

3. DELLE ENTRATE DEI DEBITORI E DEL NUCLEO FAMILIARE, CON INDICAZIONE DI QUANTO OCCORRE AL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA EX ART. 67 CO.2 LETT. E) C.C.I.I.

---

**3.1. Redditi da lavoro**

Dalla disamina della situazione retributiva dei ricorrenti si evince quanto segue:

FIORE LUIGI

Il signor Fiore è dipendente a tempo indeterminato della società XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – con sede a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ( XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ) C.F.: 01871370936 - con la qualifica di impiegato alle vendite di 3° livello presso lo Store di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (Pd) XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Dal mod. CU2023 relativo all'anno d'imposta 2022 risulta un reddito da lavoro dipendente

annuo lordo di euro 24.330,00 che si traduce, al netto delle ritenute fiscali e delle addizionali regionali e comunali, in un netto annuo di euro 20.429,12, pari ad un reddito mensile medio netto di ca 1.702,00. Le buste paga mar 2022 – feb 2023 evidenziano una retribuzione media di euro 2.536 comprensivi di premi di produzione, rimborsi chilometrici e trasferte Italia.

#### PARISE MICHELA

La signora Parise Michela è dipendente a tempo indeterminato della [redacted] a – con sede a [redacted] ( [redacted] ) in via [redacted], n. [redacted] int. - con la qualifica di addetta alle vendite 4° livello part time al 52,63% presso il punto vendita di [redacted] (Ve).

Dal mod. CU2023 relativo all'anno d'imposta 2022 risulta un reddito da lavoro dipendente annuo lordo di euro 13.922,55 che si traduce, al netto delle ritenute fiscali e delle addizionali regionali e comunali, in un netto annuo di euro 12.399,22, pari ad un reddito mensile medio netto di ca 1.033,00.

Le buste paga mar 2022 – apr 2023 evidenziano una retribuzione media di euro 1.162,00.

*I sovraindebitati si impegnano a mettere a disposizione della procedura parte del proprio reddito pari ad un importo di euro 150,00 mensili per il signor Fiore e di euro 50,00 per la signora Parise. Considerata la durata della procedura di ristrutturazione dei debiti pari a 4 anni, l'attivo da lavoro è stimato rispettivamente in complessivi euro 7.200 e 2.400 per un complessivo di euro 9.600.*

### **3.2. Spese familiari**

Il nucleo familiare dei ricorrenti attualmente è composto oltre che dagli stessi, dal figlio diciassettenne, studente, e dalla mamma della signora Parise, pensionata. Solo il figlio minorente risulta a carico fiscalmente dei genitori.

La figlia maggiore non vive con i genitori e presta la propria attività lavorativa con contratto a tempo indeterminato che gli consente il proprio mantenimento.

Sono state comunicate dal debitore le proprie spese correnti, e consegnato copia delle principali utenze. Di seguito il prospetto riassuntivo con la ripartizione delle stesse tra i due coniugi .

Assumendo un criterio di proporzionalità delle rispettive entrate che affluiscono nel nucleo familiare, dati CU2023, si è calcolato che il contributo alle spese totali del nucleo familiare per i ricorrenti sia pari all'81% (la differenza del 19% imputata all'altro familiare convivente percipiente reddito) e tra di loro ripartito al 62% per il signor Fiore ed al 38% per la

signora Parise.

SPESE NUCLEO FAMILIARE	Totale 100%	Di competenza istanti 81%		Fiore 62%	Parise 38%
		annuo	mese		
<b>BISOGNI DELLA PERSONA</b>		<b>11.045</b>	<b>920</b>	<b>573</b>	<b>348</b>
Generi alimentari e non	11.600	9.435*	786	489	297
Spese mediche		0	0	0	0
Vestiaro		1.400	117	73	44
Varie (parrucch)		210	18	11	7
<b>BISOGNI DELLA CASA</b>		<b>14.331</b>	<b>1.194</b>	<b>743</b>	<b>451</b>
Utenze e telefono	5.684	4.623	385	240	145
Manutenzione ordinaria			0	0	0
Canone di locazione			0	0	0
<b>Rate mutui ipotecari</b>		<b>9.708</b>	<b>809</b>	<b>503</b>	<b>306</b>
			0	0	0
<b>AUTO</b>		<b>5.346</b>	<b>446</b>	<b>277</b>	<b>168</b>
Assicurazione e bollo		956	80	50	30
Spese carburante		4.250**	354	220	134
Manutenzione ordinaria		140	12	7	4
			0	0	0
<b>SPESE FIGLIO AL</b>		<b>1.383</b>	<b>115</b>	<b>72</b>	<b>44</b>
Spese scolastiche		749	62	39	24
Trasporti abbonamento		389	32	20	12
Spese attività sportive		245	20	13	8
			0	0	0
<b>SPESE TOTALI</b>		<b>32.104</b>	<b>2.675</b>	<b>1.665</b>	<b>1.010</b>

\*di cui 1.200 euro sono stati indicati come spese alimentari riconducibili a trasferte di lavoro

\*\*di cui 2.500 euro sono stati indicati come km percorsi per lavoro

Le spese rappresentate consentono di soddisfare le esigenze principali della famiglia e sono state calcolate nell'ottica del risparmio e della miglior economia, senza tener conto di eventuali esigenze sopravvenute (ad esempio per urgenze medico-sanitarie ad oggi non preventivabili).

Nelle spese per utenze telefoniche la scrivente ha escluso dal conteggio le spese superflue fatturate mensilmente per l'importo di ca 90 euro.

I ricorrenti si impegnano a contenere le spese mensili, cercando di sostenere, per gli anni di durata della procedura, solo le spese strettamente necessarie per la sopravvivenza loro e del nucleo familiare.

ANNUALITA'	A) Reddito familiare disponibile	B) ISTAT soglia di povertà assoluta	C) Reddito dignitoso	Surplus rispetto indice povertà (A-B)	Surplus rispetto reddito dignitoso (A-C)
2021	2.736	1.719	1.871	1.016	864

(\*) Importo in grado di garantire un tenore di vita dignitoso calcolato secondo quanto previsto dall'art. 283 del C.C.I.I.

*Si consideri che i dati ISTAT per quanto alle necessità familiari di un nucleo familiare tipo quello della ricorrente presumono una soglia di povertà assoluta nel 2021 definita in euro 1.719.*

*I ricorrenti, consapevoli delle obbligazioni che da tale scelta derivano e deriveranno per il periodo della procedura, sono determinati nell'impegnarsi alle obbligazioni derivanti dal Piano di Ristrutturazione proposto.*

### 3.3. Riepilogo dell'attivo

Si riepiloga di seguito la stima dell'attivo accertato

DESCRIZIONE	IMPORTO DI PRESUMIBILE REALIZZO		
	Fiore Luigi	Parise Michela	Totale
Immobiliare (valore al lordo del mutuo)	-	120.000	120.000
Mobili registrati	-	4.400	4.400
Patrimonio mobiliare	-	-	-
Disponibilità finanziarie al 30.06.2023	9.373	9.373	18.746
Q.ta da reddito da lavoro x 60 mesi	12.000	3.000	15.000
Apporto di terzi	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>21.372,92</b>	<b>136.772,92</b>	<b>158.145,84</b>

**Prestito personale n. 7634005:** Euro 2.472,13 (importo circolarizzato) stipulato in data 23.03.2017. Trattasi di finanziamento concesso il 23.03.2017 per l'importo di 5.393,23;

➤ IFIS NPL INVESTING SPA

**Prestito personale n. 200367889556205:** Euro 5.924,95 (importo circolarizzato) trattasi di finanziamento concesso da Findomestic il 23.09.2016 per l'importo di 67.500,00 e ceduto in data 20.06.2019

Dati finanziamento: importo stipula euro 67.500, e rimborso mediante n. 120 rate mensili di importo pari a 773 euro. Importo da rimborsare alla scadenza euro 92.808.

PARISE MICHELA

➤ UNICREDIT SPA

**Prestito personale n. 7634724:** Euro 2.472,13 (importo circolarizzato) stipulato in data 23.03.2017. Trattasi di finanziamento concesso il 23.03.2017 per l'importo di 5.393,23 e relativo ad un premio assicurativo;

#### **4.2. Altri creditori**

Non risultano alla scrivente ulteriori posizioni debitorie in capo ai ricorrenti.

#### **4.3. Passivo erariale**

Dalla circolarizzazione effettuata non risultano debiti in capo ai ricorrenti.

#### **4.4. Riepilogo del passivo**

Dall'attività di accertamento eseguita dalla scrivente non sono emerse ulteriori posizioni debitorie oltre a quelle contenute nella documentazione prodotta.

Si riepiloga in uno schema le somme costituenti il passivo accertato in capo ai ricorrenti:

DETTAGLIO DEL PASSIVO CIRCOLARIZZATO			IMPORTO RESIDUO			
CREDITORE	Priv. chir.	DESCRIZIONE	Disgiunto Fiore	Disgiunto Parise	Congiunto	TOTALE
<b>UNICREDIT SPA RETAIL</b>						<b>168.917,46</b>
	chiografo	C/corrente n. 40730723	-	-	7.222,32	7.222,32
	ipotecario	Mutuo ipot. n. 7454889	-	-	112.997,69	112.997,69
	ipotecario	Mutuo ipot. n. 4452120	-	-	43.753,19	43.753,19
	chirografo	Prest. Pers. n. 7634005	2.472,13	-	-	2.472,13
	chirografo	Prest. Pers. n. 7634724	-	2.472,13	-	2.472,13
<b>IFIS INVESTING SPA</b>						<b>75.992,35</b>
	chirografo	Finanz.to n. 200367889556225	-	-	70.067,40	70.067,40
	chirografo	Finanz.to n. 200367889556205	5.924,95	-	-	5.924,95
<b>TOTALE FIORE</b>			<b>8.397,08</b>			
				<b>TOTALE PARISE</b>	<b>2.472,13</b>	
<b>TOTALE CONGIUNTO</b>					<b>234.040,60</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>244.909,81</b>

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad euro 244.909,81 a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per l'OCC :

- Compenso gestore Occ, come da preventivo iniziale sottoscritto con il precedente gestore in data 10.08.2018, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.M. 202/2014, di euro 15.501,11 - accessori di legge compresi - di cui euro 1.950,16 già versati e successivamente aggiornato dalla scrivente, in aderenza al piano presentato dai ricorrenti, e sottoscritto in data 28.07.2023 per il nuovo importo di euro 4.938,97 residuati euro 2.988,81; determinando una situazione debitoria complessiva **pari ad euro 247.898,62**.

#### 5. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI EX ART. 67 CO.2 LETT. C) C.C.I.I.

Dalle verifiche condotte e dai riscontri ottenuti, anche attraverso l'accesso alle pubbliche banche dati, non emerge l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori, né di situazioni che facciano supporre che siano stati compiuti atti in pregiudizio agli stessi. In merito alla compravendita della quota dell'immobile di proprietà del signor Fiore avvenuta lo scorso 09 febbraio 2023 si rimanda a quanto suesposto.

Tali circostanze sono state confermate dai Ricorrenti come da dichiarazioni in allegato

6. DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI 3 ANNI EX ART. 67 CO.2 LETT. C) C.C.I.I.

Stando al dettato normativo è necessario riportare le ultime tre dichiarazioni dei redditi dei ricorrenti

<b>Fiore Luigi</b>	<b>CU2023 redditi 2022</b>	<b>7302022 redditi 2021</b>	<b>UNICO2021 redditi 2020</b>
Reddito imponibile	24.330	30.126	28.949
Ritenute	3.900	6.039	5.575
Reddito annuo netto	20.429	24.087	23.374
Reddito medio mensile netto	1.702	2.007	1.948
<b>Media reddito totale mensile ultimi 3 anni</b>			<b>1.886</b>

<b>Parise Michela</b>	<b>CU2023 redditi 2022</b>	<b>7302022 redditi 2021</b>	<b>7302021 redditi 2020</b>
Reddito imponibile	13.923	13.275	12.707
Ritenute	1.523	1.265	1.506
Reddito annuo netto	12.399	12.010	11.201
Reddito medio mensile netto	1.033	1.001	933
<b>dia reddito totale mensile ultimi 3 anni</b>			<b>989</b>

## 7. ANALISI DEL PIANO EX ART. 67 COMMI 1,3,4 E 5 DEL C.C.I.I.

Si allega il piano di ristrutturazione dei debiti aggiornato che i signori Fiore e Parise hanno fatto pervenire allo scrivente Gestore lo scorso **28 luglio 2023**.

7.1. Contenuto della proposta

Con l'assistenza dell'avvocato Viezzi i Ricorrenti intendono depositare un Piano di Ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 co. 1 del Codice della crisi di cui la presente relazione forma allegato e parte integrante.

Il Piano di Ristrutturazione che i Ricorrenti intendono proporre prevede di proseguire il regolare ammortamento dei mutui ipotecari in essere con Unicredit Banca Spa e l'asservimento alla procedura:

della quota mensile degli stipendi per la durata di 60 mesi a partire dalla data di omologazione

- nella misura di euro 200 per il signor Fiore per un totale di euro .....**12.000,00**;
- nella misura di euro 50, per la signora Parise, per un totale di euro ..... **3.000,00**;
- Versamento in pari quota da parte dei ricorrenti della somma di euro 18.745,40 riveniente dalla vendita della quota di proprietà del bene immobile sito nel comune di Monte San Giovanni Campano (Fr) .....**18.745,84**;

**per un totale attivo di euro complessivo di euro 33.745,84.**

\* \* \*

**PASSIVO DELLA PROCEDURA:**

Creditore	Importo		Categoria
	Fiore	Parise	
Compenso Gestore della Crisi	1.844	1.145	prededuzione
Stima compenso Liquidatore	0	0	prededuzione
Stima spese procedura esecutiva	0	0	prededuzione
<b>TOTALE</b>	<b>1.844</b>	<b>1.145</b>	

Creditore	Importo		Categoria
	Fiore	Parise	
Unicredit c/corrente n. 40730723	3.611	3.611	chirografo
Unicredit Prest. Pers. n. 7634724	2.472		chirografo
Unicredit Prest. Pers. n. 7634006		2.472,13	chirografo
Ifis Investing Finanz.to n. 200367889556225	35.034	35.034	chirografo
Ifis Investing Finanz.to n. 200367889556205	5.925		chirografo
<b>TOTALE</b>	<b>47.042</b>	<b>41.117</b>	
<b>TOTALE PASSIVO PROCEDURA</b>	<b>48.886</b>	<b>42.262</b>	<b>91.148</b>

Il piano prevede il raggiungimento dell'importo necessario al soddisfacimento dei creditori nelle seguenti modalità:

a) **Il pagamento integrale immediato:**

1. delle spese in prededuzione;

b) **Il pagamento parziale** dei crediti chirografari nella misura del 42% per il signor Fiore e del 27% per la signora Parise

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE FIORE LUIGI	IMPORTO TOTALE	DEBITO RESIDUO	PAGAMENTO IMMEDIATO	N. RATE da 1 a 60	% PAGAMENTO
Q.ta stipendio Fiore x 60 mesi	12.000				
50% Liquidità riveniente da immobile	9.373				
<b>Totale attivo procedura</b>	<b>21.373</b>				
<b>Totale passivo della procedura</b>		<b>48.886</b>			
Spese procedura in prededuzione		1.844	1.844	-	100%
Creditori chirografari		47.042	7.529	12.000	42%
		<b>Totale passivo soddisfatto</b>	<b>21.373</b>		

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PARISE MICHELA		IMPORTO TOTALE		
<b>Attivo disponibile</b>				
Q.ta stipendio Parise x 60 mesi		3.000		
50% Liquidità riveniente da immobile		9.373		
<b>Totale attivo procedura</b>	<b>12.373</b>		<b>DEBITO RESIDUO</b>	<b>PAGAMENTO IMMEDIATO</b>
<b>Totale passivo della procedura</b>		<b>42.262</b>	<b>N. RATE da 1 a 60</b>	<b>% PAGAMENTO</b>
Spese procedura in prededuzione		1.145	1.145	- 100%
Creditori chirografari		41.117	8.228	3.000 27%
			<b>Totale passivo soddisfatto</b>	<b>12.373</b>

I tempi di esecuzione del piano si inquadrano in un periodo di cinque anni dall'omologa.

I ricorrenti effettueranno i pagamenti ai creditori a mezzo bonifici bancari mensili, rispettando l'ordine dei gradi.

***I versamenti, solo per gli onorari del Gestore, dovranno avvenire a mezzo Pagopa predisposti dall'OCC Del Veneziano.***

## 7.2. Commento al piano proposto

Stando ai calcoli elaborati dalla scrivente pare congruo ritenere che i ricorrenti, in aggiunta al pagamento delle rate di mutuo per un importo mensile complessivo attuale di euro 810 ca. ed alla liquidità apportata dai ricorrenti in quote paritarie di euro 18.746, possano offrire mensilmente un importo di euro 250,00 a favore dei creditori chirografari.

## 8. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI EX ART. 68 CO. 2 LETT. A) C.C.I.I.

### 8.1. Cause del sovraindebitamento e diligenza

In relazione alle cause del sovraindebitamento e all'ammontare complessivo dei debiti, dall'esame della documentazione acquisita e dalle ulteriori informazioni assunte in sede di audizione dei debitori in data 31.05.2023, al fine di fornire all'Organo giudicante gli elementi

necessari e utili ad una quanto più accurata valutazione, e si riporta quanto segue:

Nel 1993 i coniugi entrambi lavoratori dipendenti, senza figli, con contratto a tempo indeterminato decidono di ristrutturare l'immobile di proprietà dei genitori della signora Parise, figlia unica, con i quali convivevano, al fine di ricavare due unità abitative indipendenti.

L'operazione viene interamente finanziata con un mutuo ipotecario cointestato ad entrambi i ricorrenti. L'importo del mutuo richiesto si è basato sui preventivi allora acquisiti.

Alla fine dei lavori di ristrutturazione, terminati nel 1997, la spesa effettiva è risultata significativamente superiore al preventivato ed è stata fronteggiata nel tempo con il ricorso ad ulteriori finanziamenti (sia erogati da finanziarie sia attraverso la stipula di ulteriori mutui ipotecari) a chiusura dei finanziamenti pregressi, non in regolare ammortamento, e per ripristino liquidità.

A fronte degli impegni finanziari assunti, il padre della signora Parise ha testato lasciando alla figlia la proprietà dell'immobile e riservando alla moglie il diritto di usufrutto sul 50% dello stesso. L'abitazione ad oggi è ancora accatastata come unica.

A ciò si aggiunga che la famiglia si è ampliata con i due figli e ha comportato, alla nascita del primo figlio nel 1995, la trasformazione (su richiesta della ricorrente) del contratto di lavoro della signora Parise da full-time a part-time per consentirle la gestione degli impegni familiari.

Nel corso degli anni successivi la signora Parise, a fronte delle difficoltà finanziarie crescenti, ha riferito alla scrivente di aver chiesto di essere reintegrata a tempo pieno, ma con esito fino ad oggi negativo.

\* \* \* \*

Si è provveduto a riepilogare la dinamica delle entrate/uscite finanziarie con riferimento agli anni di erogazione dei finanziamenti nel prospetto che si riporta

	Redditi	Redditi	Redditi	Redditi
	2010	2014	2016	2017
<b>Reddito totale mensile medio netto</b>	-	2.688	3.210	3.217
	2010	2014	2016	2017
Mutuo Unicred	510	510	510	510
Mutuo Unicred		299	299	299
Ifis ex Findomest			773	773
Prest. Unicredit				88
Ifis ex Findomest				60
<b>Impegni finanziari mensili</b>	510	809	1.582	1.730
<b>% di fabbisogno per il rientro dei prestiti rispetto alle entrate mensili</b>		30%	49%	54%

## 8.2. Valutazione del merito creditizio (ex art. 68 co. 3 C.C.I.I.)

Da quanto suesposto si evince che l'indebitamento finanziario fin dal 2016 non è rispettoso di un prudente rapporto Rata/Reddito. Si ricorda che la Banca d'Italia consiglia agli istituti di credito di mantenere tale rapporto entro la soglia del 30% (cd. soglia di sostenibilità). Si sottolinea in questa sede che, a far data dal 2016, la concessione dei prestiti da parte delle finanziarie è avvenuta in presenza di un rapporto Rata/reddito di circa il 50% e quindi con l'accettazione da parte dell'operatore bancario/finanziario di un elevato rischio di solvibilità. Un tale andamento ha portato ad un appesantimento degli impegni finanziari connessi al rimborso delle rate con un "avanzo" sempre più inadeguato a sostenere le necessità familiari. Tale situazione ha determinato una vera e propria erosione delle entrate reddituali ed è stata fronteggiata dai ricorrenti attraverso il ricorso ad ulteriori forme di finanziamento particolarmente onerose.

Nella fattispecie quindi, fin dal 2016 risulta non valutato correttamente il "merito creditizio"

previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione impone al finanziatore, prima della conclusione del contratto di verificare il merito del consumatore - inteso quale sostenibilità del finanziamento da parte del debitore in considerazione della sua specifica capacità patrimoniale - attraverso la raccolta di informazioni adeguate provenienti dal consumatore stesso, ovvero, nel caso di necessità, dall'interrogazione di una banca dati.

Per quanto sopra si evince che nella fase di stipula del contratto di finanziamento è previsto ex legis la necessaria consulenza finanziaria dell'intermediario che, sulla base delle informazioni di cui può disporre, ha il potere decisionale, esclusivo e discrezionale, di concedere o meno il finanziamento.

L'art. 124 bis del TUB prevede, in caso di ricorso al credito, l'automatica consulenza finanziaria dell'intermediario, quindi, nessuna violazione di regole precauzionali è riscontrabile nella condotta del consumatore il quale nel richiedere l'accesso al mercato creditizio attiva direttamente, giusta la citata disposizione, l'attività di consulenza dovuta dall'intermediario a protezione del mercato e dello stesso istante.

Nella fattispecie che ci occupa gli istituti erogatori avevano la certezza circa le disponibilità economiche dei debitori (entrambi lavoratori dipendenti privi di altro reddito) ed erano a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria dei richiedenti, facilmente reperibile, quest'ultima, dalle banche dati.

**Come già sopra riportato, proprio il mancato rispetto da parte degli istituti finanziari di un corretto rapporto Rata/Reddito e ancor più degli altri indicatori dello stato di sovraindebitamento individuati da uno studio svolto dalla Banca D'Italia (Quaderno n.149) unitamente alla circostanza della non significativa consapevolezza finanziaria dei debitori, ha determinato un sostanziale squilibrio finanziario tra le entrate e le uscite**

**degli istanti che ha comportato nel tempo l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte.**

9. LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE EX ART. 68 CO. 2 LETT. B) C.C.I.I.

---

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la causa che ha determinato la crisi da sovraindebitamento dei coniugi è riconducibile al sostenimento negli anni 1993-1997 di importanti opere edili sull'immobile di residenza del nucleo familiare e di proprietà della ricorrente. L'operazione ha generato un appesantimento delle spese mensili dovuto all'incidenza delle rate a servizio del debito, senz'altro sottostimato dagli istanti, che a sua volta ha innescato un progressivo ricorso da parte dei ricorrenti all'indebitamento finanziario (anche nella sua forma più onerosa) volto sia alla rinegoziazione dei prestiti pregressi non in regolare ammortamento, sia al ripristino di liquidità.

Si sottolinea in questa sede che l'indebitamento finanziario rappresenta di fatto la totalità del debito complessivo. **Non consta infatti l'esistenza di debiti scaduti e non pagati per utenze, spese o per altri acquisti di beni o servizi ad uso personale dei debitori.**

Nel corso delle audizioni è stato chiesto ai ricorrenti informazioni in merito al loro tenore di vita in quegli anni e la risposta è così riassumibile:

*“Il nostro tenore di vita in quegli anni è sempre stato allineato alle nostre possibilità economiche compatibilmente con le spese del nucleo familiare”.*

Dall'analisi delle banche dati a disposizione e dalle informazioni assunte emerge nell'ultimo quinquennio, per entrambi i coniugi, un resoconto di carente solvibilità.

I debitori, sino ad ora, non hanno subito alcuna azione esecutiva da parte dei creditori.

10. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) C.C.I.I.

---

La scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, fatto salvo quanto evidenziato nel paragrafo 2.1.1. in merito alla perizia estimativa dell'immobile oggetto di compravendita, possa ritenersi sufficientemente completa ed attendibile.

Si precisa che il lungo tempo trascorso dalla data di nomina dello scrivente gestore per la redazione della relazione è stato necessario a causa della difficoltà dei debitori a reperire la documentazione necessaria ed alla predisposizione della proposta più volte aggiornata.

Pertanto, non risultando ulteriori esposizioni debitorie, gli importi saranno eventualmente aggiornati da parte del sottoscritto Gestore in seguito alle comunicazioni di rito ai creditori successive all'omologa del piano.

## 11. CONCLUSIONI

---

Il sottoscritto Gestore dichiara che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., e nei limiti delle verifiche condotte sulla documentazione richiesta e depositata, dai riscontri ottenuti dai ricorrenti in merito alle cause del sovraindebitamento (sui cui la scrivente si è soffermata negli appositi paragrafi), ed infine per quanto a conoscenza della stessa non **esistono cause ostative soggettive** all'accesso della procedura.

La procedura mira ad assicurare ai ricorrenti il recupero della loro serenità finanziaria, così da consentire di ottenere quel fresh-start auspicato dal legislatore senza che la propria condizione economica e patrimoniale rimanga ancorata ad una situazione divenuta ingestibile.

Inoltre, la procedura ed il controllo del Gestore potranno certamente aiutare i ricorrenti e i membri del nucleo ad adottare una oculata politica di spese, mirata al risparmio.

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

\* \* \*

Si precisa che nel redigere la presente relazione la scrivente, per entrambi i coniugi, ha esaminato la documentazione di seguito indicata:

**Documentazione depositata dai debitori istanti:**

- ID e C.F. Ricorrenti
- Certificato di residenza e stato famiglia
- Elenco beni e creditori
- dichiarazione assenza atti dispositivi
- Piano di ristrutturazione dei debiti
- Dichiarativi anno d'imposta 2022 familiari
- Dichiarazioni fiscali anni d'imposta triennio 2020-2022 e 2010-2014-2017
- Buste paga marzo 2022 – febbraio 2023 Fiore e Parise
- Esito consultazione banche dati
- Preventivi OCC originari e aggiornato congiunto
- Documentazione bancaria
- Perizia immobile di residenza del 19.02.2018
- Atto di compravendita q.ta immobile Fiore
- Elenco spese annuali della famiglia
- Libretto auto e valutazione

**Documentazione depositata dal gestore della crisi:**

- Precisazioni di credito

Questi, in sintesi, i fatti appurati ad oggi che la scrivente si riserva di completare con una successiva relazione qualora, nel corso dell'ulteriore attività, venisse a conoscenza di altre circostanze o di altra documentazione tale da rendere l'elaborato suscettibile di integrazione e/o modifica.

Con osservanza.

Venezia Mestre li 28.07.2023

Il professionista incaricato Dott.ssa Marta Signori  
*dott.ssa Marta Signori*

